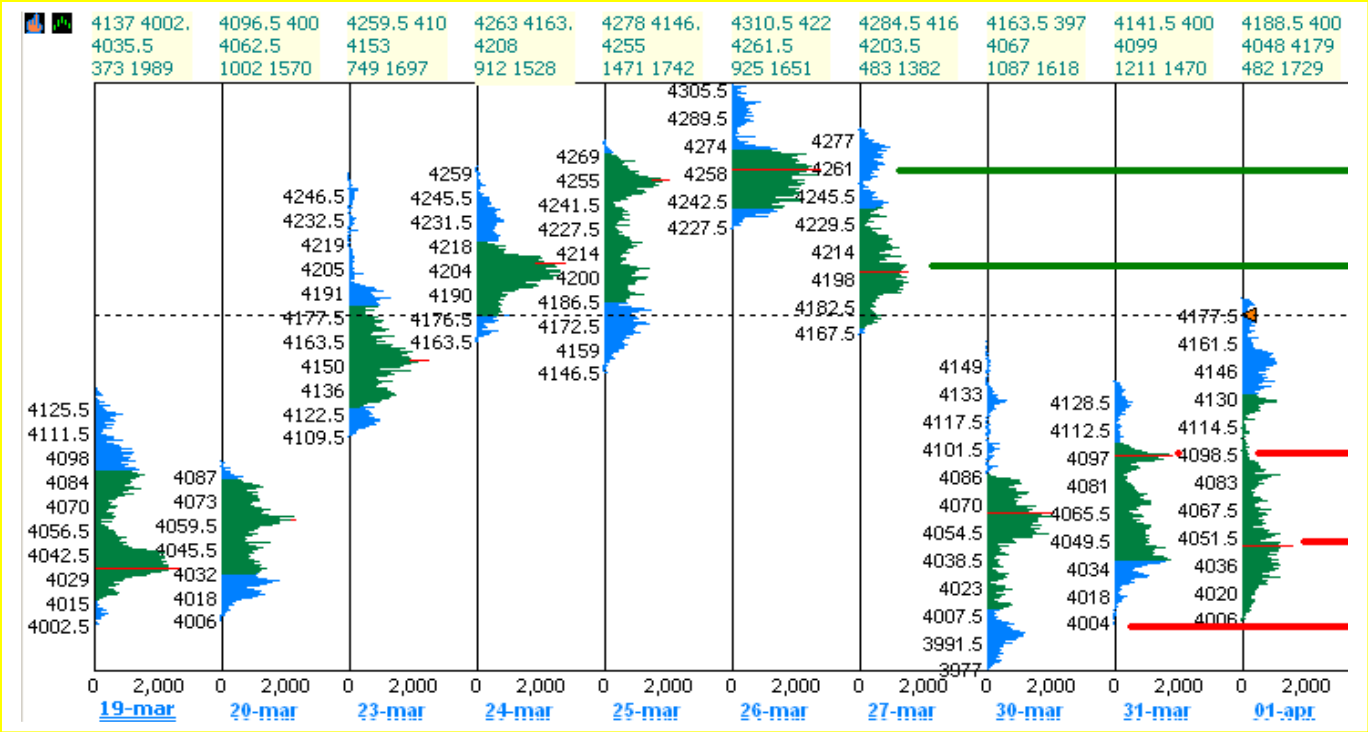
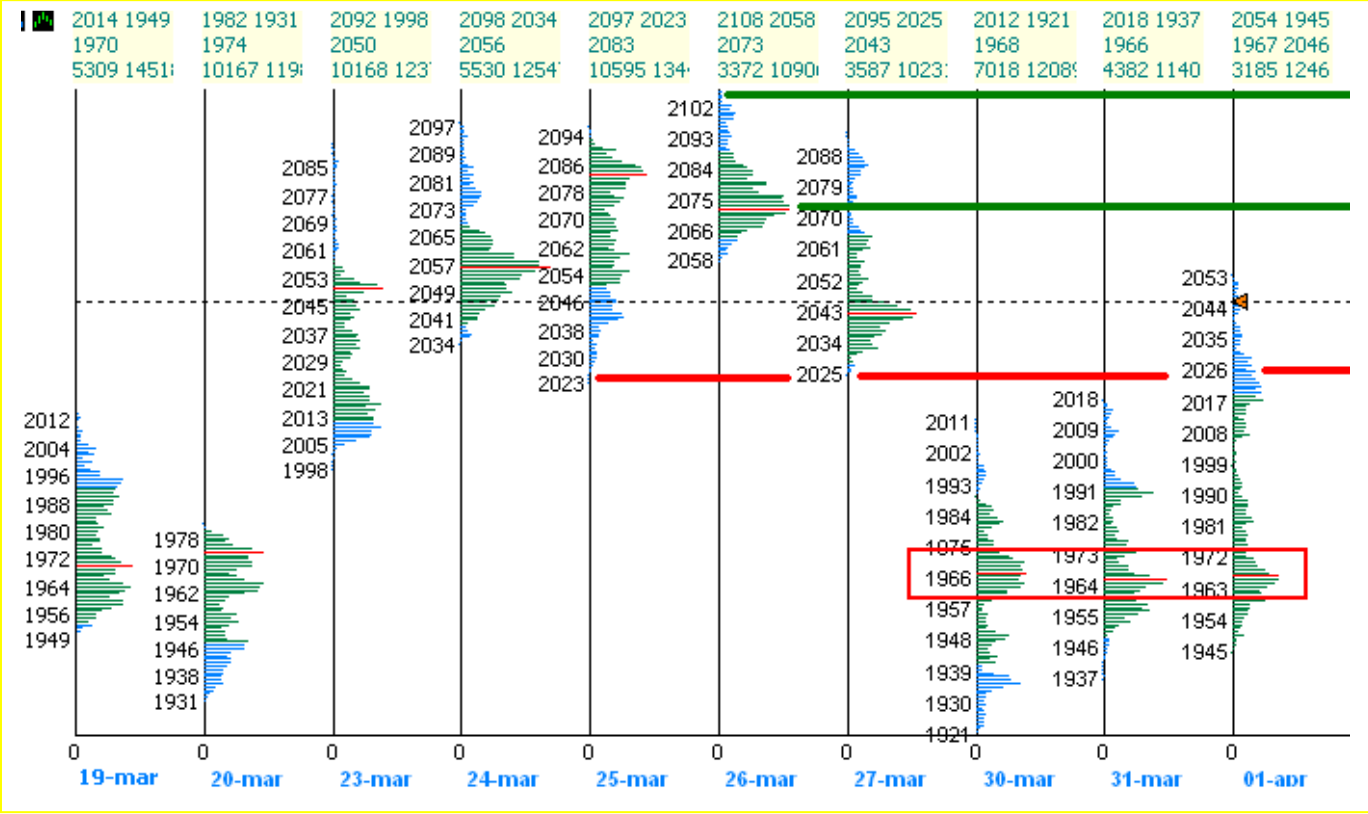
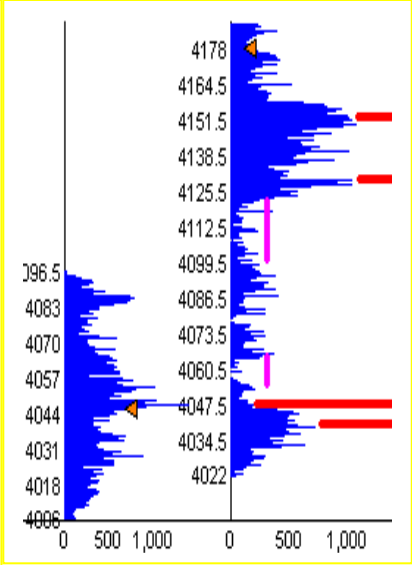


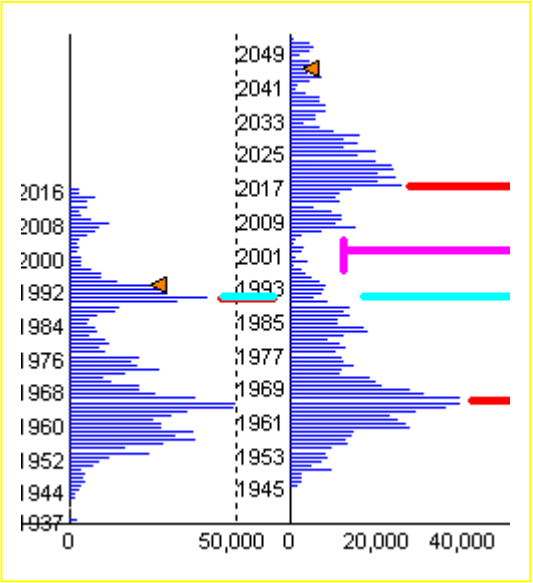


Analisi istogrammi 10 giorni

La brutta chiusura di martedi sera dei mercati USA, causata da dichiarazioni (smentite) di Obama su GM ha pesato subito in apertura sui mercati europei che sono scesi rapidamente dopo la buona chiusura di martedi sera. Il dax è andato a fare un doppio con martedi a 4004/4006, Lo stoxx ha rotto l importante zona di volumi a 1965/70, con discesa fion a 1645. Nonostante la rottura dei livelli cruciali di volumi a 1965/70, i venditori non hanno mai preso veramente il mercato nel loro controllo, e infatti si sono manifestati subito segnali chiari di esaurimento delle spinte ribassiste (accelerazione che si spegneva al ribasso, forti ricoperture di short). Dopo questa breve discesa, è iniziata una lenta salita che ha portato gli europei a recuperare oltre 2% dai minimi. Alle 1415 un brutto dato ADP employment ha gelato il rally, causando un'altra repentina discesa. Alle 16oo ottimo dati macro USA hanno rilanciato l'ipotesi del rialzo : i mercati hanno reagisto con entusiamo, impostando un rally stavolta più convinto e corale, che li portati a rompere i massimi del giorno prima. La chiusura, molto solida, sopra i max di lunedi e martedi, ha permesso di rientrare nel range di settimana scorsa, range che era stato abbandonato con il selloff di lunedi. Il bias è decisamente rialzista : i compratori hanno dimostrato ieri nervi saldi, capacità di intervento sui livelli importanti. Sullo stoxx hanno costruito, in qs ultimi 3 giorni, una zona di volumi fondamentale (1960/70) che potrebbe essere la linea Maginot del rialzo.
Dopo questo storno, salutare, di circa 9%, il trend rialzista potrebbe riprendere forza : lo storno si configurerebbe quindi come pausa nel trend rialzista e non come inizio di una nuova trend ribassista.
I volumi sono leggermente più alti di ieri, ma non forniscano nessuna indicazione particolare.

Notazione per i charts : dopo il rollover, per il dax ho creato un continuation accostando i dati di marzo (il rollover era di soli 10 punti). Per lo stoxx, ho invece rettificato i dati di marzo, abbassandoli di 74 punti.





ndic

Analisi mattino pomeriggio

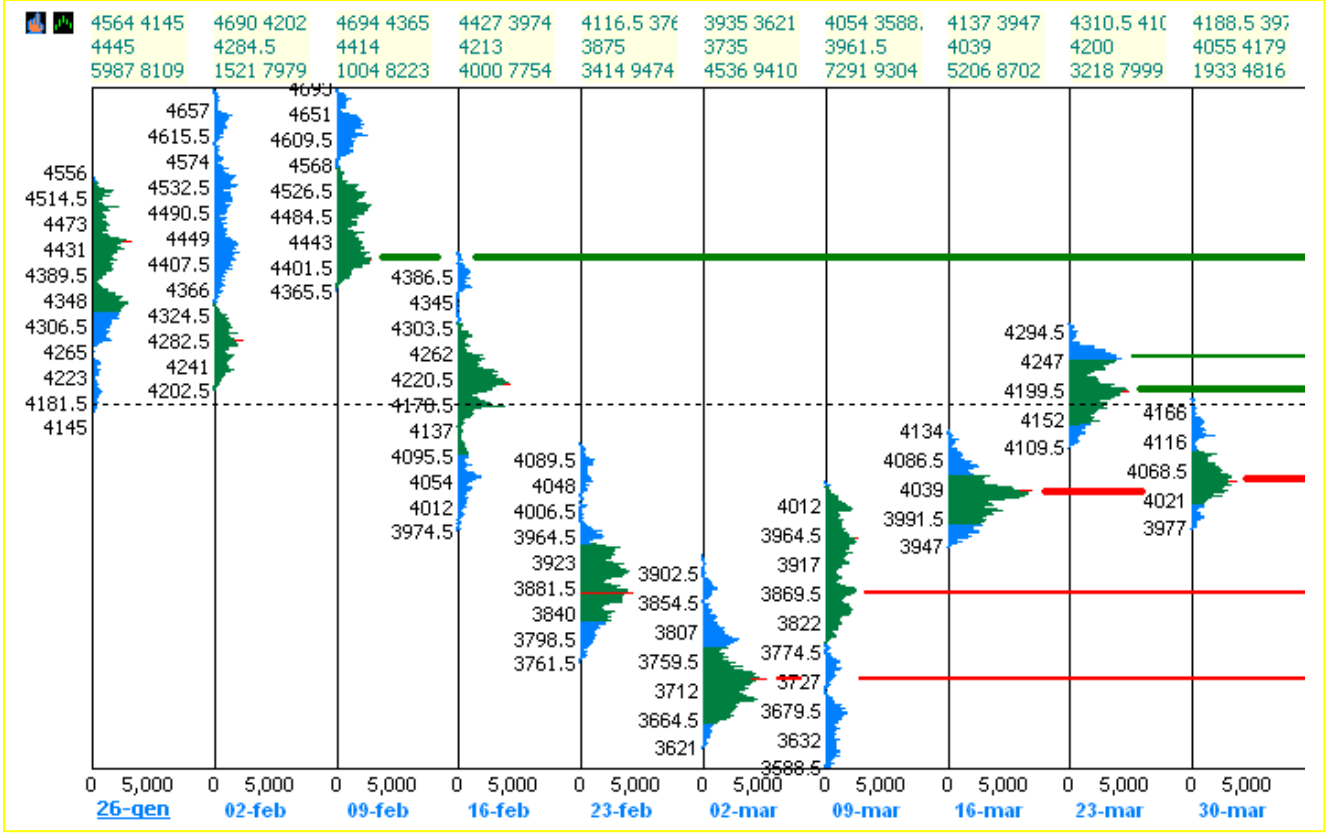
Oltre ai supporti più importanti (un dettaglio di quanto si vede nel graf a pag 1), è interessante notare la zona di accelerazione (stoxx, a destra, in azzurro) a 1991, avvenuta alla rottura del picco di volumi della mattina.

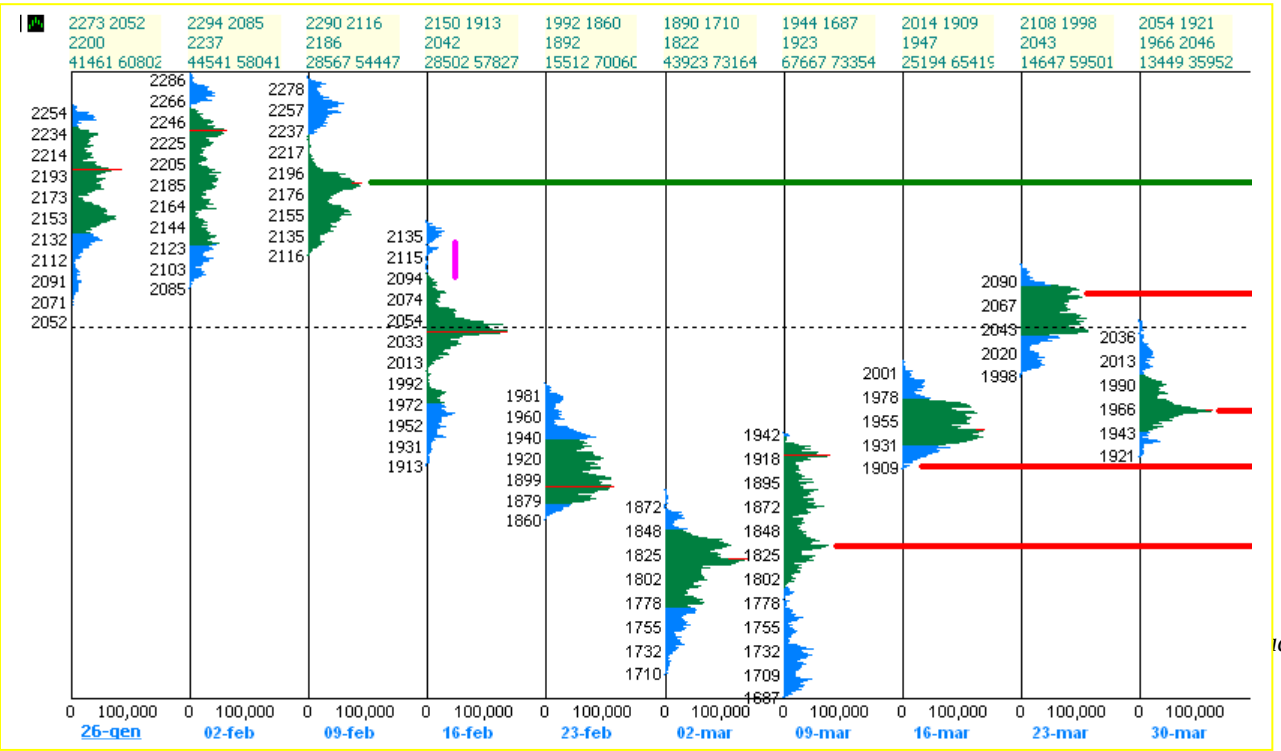
Analisi bar chart

Dax e stoxx hanno rotto il canale rialzista con conseguente forte discesa di lunedi. Stanno ora recuperando velocmente terreno, e mettono un buon 5.5/6% di rialzo dal minimo di questa discesa.
Sarà molto importante ora vedere se riescono a rompere il massimo precedente del 26 marzo
Si presentano due scenari possibili :

1) rottura del max del 26 marzo a 2108 4310, e prosecuzione del rally : la rottura attira nuovi compratori e i volumi aumentano. Il supporto di dati macro in miglioramento dà forza al rialzo.
2) tentativo di rottura non riuscito (doppio massimo, finta rottura accompagnata da bassi volumi e ritorno al ribasso, oppure inversione prima di raggiungere il massimo del 26 marzo) e veloce ritracciamento verso il basso, con rottura delle aree di volumi importanti (1960/70 stoxx e 4055 dax), incrementi di volumi trattati nella discesa e quindi probabilità di andare a testare il minimo del 9 marzo.

Io propendo per lo scenario 1, ma è bene aver bene presente entrambe le possibilità e collocare di volta in volta i segnali che i mercati forniscono all'una o all'altra ipotesi.





Analisi settimanale : trend rialzista/laterale

La linea Maginot dei tori (3947 e 1909) non è stata intaccata in questa discesa del 9% dai massimi. Sono state create delle aree importanti di volumi (4055 e 1966 POC weekly), e grazie alla composta, ordinata e precisa reazione dei compratori i mercati hanno riconquistati livelli di prezzi ottimi. Il bias weekly, pur in una settimana con H L POC in ribasso rispetto alla precedente, si presenta ancora rialzista.

Sui chart weekly si vedono molto bene dei livelli importanti :

1) i già citati 4055 e 1966, POC weekly. Nel caso del dax, 4055 si sovrappone al POC della settimana del 16 marzo a 4039.
2) Analogo sovrapposizione di aree di volumi è presente nello stoxx, con 1966 e 1947, POC della settimana del 16 marzo.
3) Supporti 1909 – 1921, L della settimana in corso e della settim del 16 marz sullo stoxx.

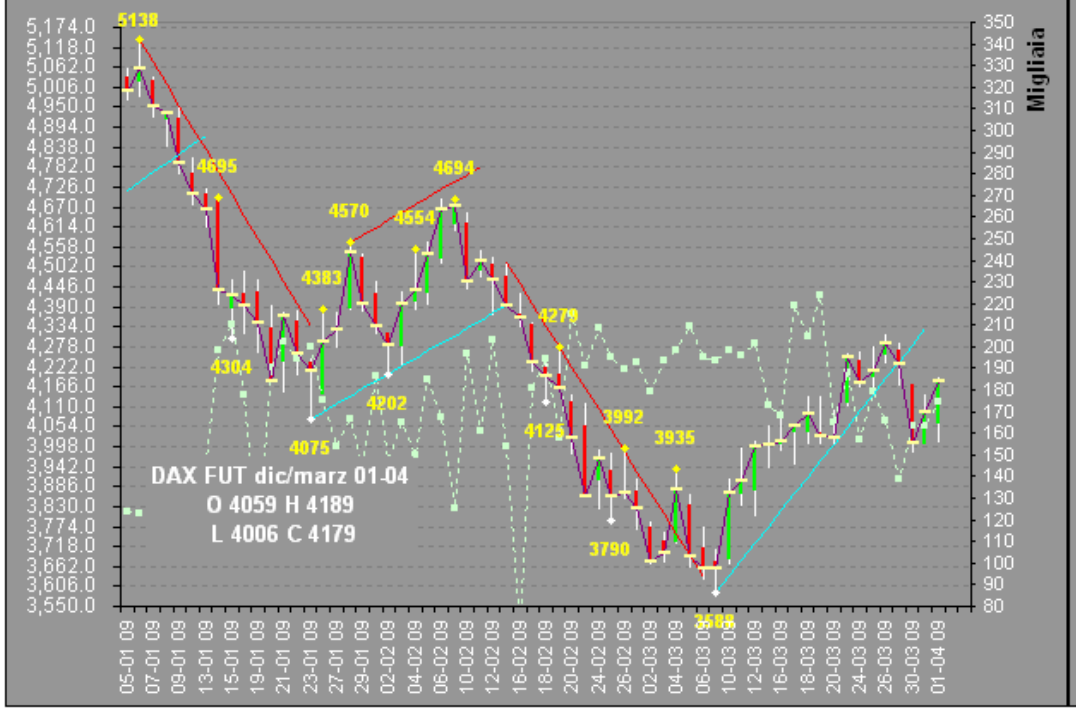
Sono questi, tutti, fondamentali livelli a protezione del mercato rialzista. Solo rotti questi possiamo parlare di ripresa del trend ribassista. Fino ad allora il trend resta rialzista, o nella peggiore delle ipotesi, laterale.

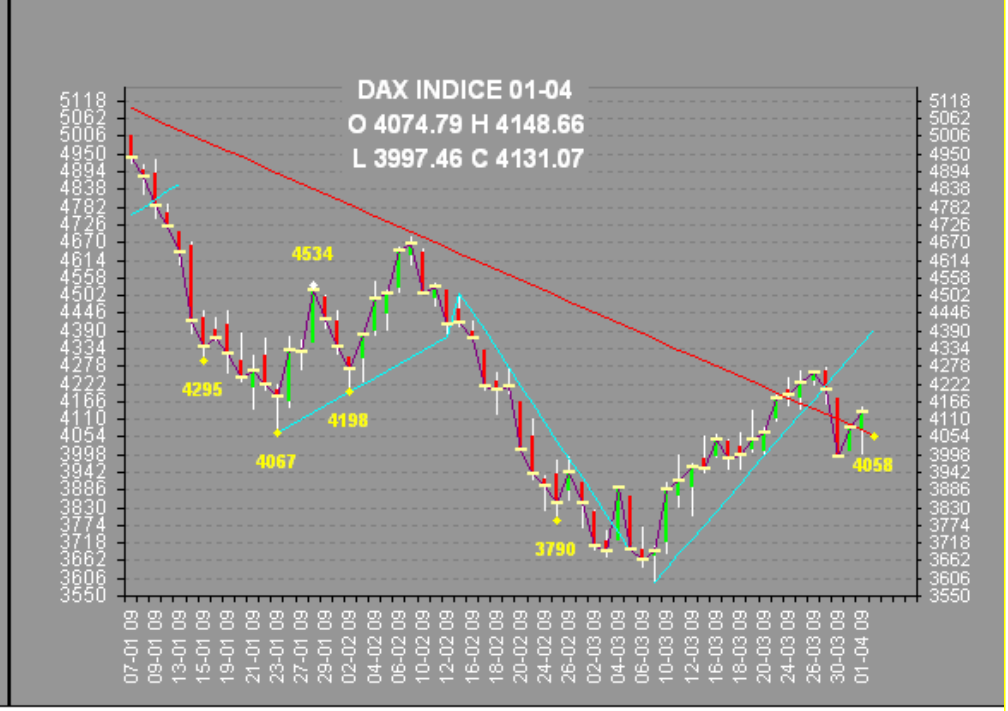
Dai minimi del 9 marzo (1687 3588) ai massimi di giovedi (2108 4310), il dax ha percorso **20**% mentre lo stoxx **25** %.
Il 61.8% di ritracciamento della discesa dai massimi di inizio febbraio (2294 e 4694) arrivava a 2062 e 4271, quindi i due futures hanno superato già con il High di giovedi 26 marzo questo livello.

Analisi settimana scorsa

La settimana scorsa si caratterizza come settimana di continuazione del trend rialzista (H L e Poc in salita rispetto alla settimana del 16 marzo). Il range del 5% è analogo a quello della settimana precedente, quindi non c'è un rallentamento del momentum ascendente. I volumi sono in diminuzione, ma ciò potrebbe essere dovuto all effetto volumi creati dalle scadenze tecniche del 20 marzo, che sono ovviamente mancate nella settimana del 23.
Dax e stoxx stanno consolidando intorno ai POC risalentei al 16 febbraio. Sopra i H, entriamo in una area di bassi volumi (linea verticale fucsia), che al momento sta contenendo il rialzo.
Al momento quindi si conferma il trend rialzista, non ci sono segnali di reversal su questo grafico.

ıdeguatame





all'i

ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo rialzista , bias daily rialzista

Gli indici si riportano sopra la trendline rossa/fucsia che viene dal 2 sett 08 : è questo un primo segnale di ripresa del moviemnto rialzista, interrotto lunedi con la rottura della trendline azzurra.
Sul fronte delle candlestick, non noto nessuna situazione di rilievo.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 12.01 Rischio Geopolitico i mercati non stanno risentendo delle recenti tensioni mediorientali.
2. 26.03 Crisi economica : .
3. 03.03 Valute
4. 10.03 Commodities :

5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus – previous) (*il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*

Nel corso della settimana :, **Giovedi** riunione BCE, G20, factory Order Usa **Venerdi** Disoccupazione marzo USA

8.45 EUR Fr Producer Prices (MoM) (FEB) -0.3% -2.0%	✦✦✦
8.45 EUR Fr Producer Prices (YoY) (FEB) -3.4% -2.7%	✦✦✦
10.00 EUR It Deficit to GDP (YTD) (4Q) -- 2.1%	✦✦
10.30 GBP Purchasing Manager Index Construction (MAR) 27.8 27.8	✦✦✦✦
13.45 EUR Eu Central Bank Rate Decision 1.0% 1.5%	✦✦✦✦✦
14.30 EUR ECB President Trichet Delivers Statement And Answers Q&A -- --	✦✦✦✦✦
14.30 USD Initial Jobless Claims (MAR 28) -- 652K Continuing Claims (MAR 21) -- 5560K	✦✦✦✦
16.00 USD Factory Orders (FEB) -1.2% -1.9%	✦✦✦✦
G20 meeting in London	✦✦✦✦✦
presentazione nuove regole Mark to Market	✦✦✦✦✦

02-04

R3	4478	8.138
R3minor	4372	5.578
R2	4295	3.719
R1	4218	1.859
Pivot	4112	-0.7
S1	4035	-2.56
S2	3929	-5.12
S3minor	3823	-7.679
s3	3746	-9.539
High	4189	1.159
Low	4006	-3.26
Range	183	4.46%
Close 173o	4141	
Close 22oo	4179	
Diff 173o-22oo	38	0.9%
Volumi	174355	

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 2 aprile

Update della notte (ore 6.30) :

Topix +3.7%, Shanghai +1.78%, HangSeng +4.89%. Altri mercati asiatici mixed tra +0.5 e +3.5%
Mercati USA +1.40%

Apertura: Mercati asiatici al rialzo, futures USA al rialzo , Dax e stoxx attesi al rialzo, intorno a 4230 e 2075

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) ***Ho spostato la strategia nella pagina seguente***

Tattiche operative :

La giornata si presenta ricchissima di eventi :

1) il G20 innanzitutto, cui probabilmente si arriva troppo carichi di aspettative (sopratt dopo la presa di posizione di Sarkozy che minaccia di non presentarsi se non ci saranno risultati chiari)
2) la presentazione delle nuove regole di mark to market : ci sono molti dubbi sulla reale efficacia del provvedimento. Pare infatti che solo una limitatissima parte di bonds sia quotata ai prezzi di mercati. Inoltre andrebbe in contrasto con il PPIP di Geithner (perché vendere bonds ai privati sotto la pari se posso tenerli in portafoglio alla pari?)
3) il taglio della Bce : atteso da 1,5% a 1% ma anche forse di più, con inoltre max attenzione a eventuali annunci di Quantitative easing nella conferenza stampa di Trichet con Q&A alle 1430
4) Infine i dati Usa alle 1430 e alle 16oo

C'è da restare in allerta senza sosta tutto il giorno. Queste news potranno produrre swings molto violenti sia agli azionari, sia ai mercati obbligazionari (il bund è molto forte in questi giorni).

I mercati EU risentiranno del rally in notturna : l'apertura sarà decisamente in positivo, con un netto gapup (che probabilmente nei giorni prossimi attirerà venditori per chiuderlo). In breve potremmo tornare verso i massimi del 27 marz, a 4284 e 2108. Con un guadagno intraday del 4%, su questi livelli penso che proverò degli shorts.

Nonostante l'entusiasmo dimostrato nelle ultime ore, e che proseguirà oggi, sono scettico se sia il caso di comprare su queste manifestazioni di forza dei mercati esponendosi al rischio di violenti ritracciamenti : preferisco sempre entrare sulla debolezza, su zone di volumi importanti. Non è solo questione di prudenza ma deriva dal fatto che il rialzo non sarà unidirezionale, ma richiederà sempre dei ritracciamenti prima di proseguire : diventa molto più facile, dal punto di vista del trading, entrare su prezzi bassi piuttosto che sui prezzi massimi. Oggi per esempio potremmo assistere al tentativo di rompere i massimi del 26 marzo : istintivamente verrebbe voglia di comprare per partecipare al banchetto, ma essendo già al 4% di rialzo (oltre8% in due giorni) piuttosto lascio comprare gli altri, e aspetto un pullback per entrare long. Al primo tentativo, comunque, come scrivevo sopra, un tentativo short lo faro', con stop strette.

2073 e 4261 sono resistenze intermedie (POC del 26 marzo) che potrebbero frenare il movimento prima dei massimi. Mentre una volta rotti i massimi del 27 marzo (2095 e 4284) non ci sono più volumi a frenare la salita fino a 4310 e 2108.

Tengo sempre a mente inoltre i due scenari indicati a pag 2 : 1) trend forte al rialzo 2) bullish trap o incapacità di rompere i massimi e ritorno verso i minimi. Al momento propendo per la 1, ma non con i paraocchi…

4427 ✦✦	: barchart 16 febbr	6.9%
4375 ✦✦	: barchart 12 febbr	5.65%
4357 ✦✦	: barchart 13 febb	5.22%
4311 ✦✦	: inizia zona senza volumi week 16feb	4.11%
4310 ✦✦	H 26/3	4.08%
4284 ✦✦	: H 27 mar	3.45%
4261 ✦✦	: POC del 26 mrz	2.90%
4251 ✦✦	: area no volumi 27 mar	2.66%
4203 ✦✦	: POC intatto del 27 mrz	1.50%
4189	high ieri	1.16%
4188 ✦✦	: barchart 27 mar	1.13%
4179	Close ieri ore 22oo	0.92%
4161 ✦✦	: barchart 1 apr	0.48%
4153 ✦✦	: volumi 1 apr	0.29%
4130 ✦✦	: volumi 1 apr	-0.27%
4127 ✦✦	: barchart 1 apr	-0.34%
4097 ✦✦	: barchart 1 apr	-1.06%
4048	PoC di ieri	-2.25%
4039 ✦✦	: POC week 16 mrz	-2.46%
4022 ✦✦	: barchart 1 apr	-2.87%
4006	Low ieri	-3.26%
3977 ✦✦	: L 30 marzo : sotto pochi supporti recenti	-3.96%
3947 ✦✦	: barchart 17 e 18 marzo	-4.68%
3936 ✦✦	: low 13 marzo	-4.95%
3912 ✦✦	: POC 25feb , volumi 26feb, barch 12/3	-5.53%
3849 ✦✦	POC intatto del 12 marzo	-7.05%
Le % sono	rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730	
2116 ✦✦	: POC intatto appuntito 19 feb	4.70%
2108 ✦✦	H 26/3	4.30%
2095 ✦✦	: H 27 marzo	3.66%
2073 ✦✦	: POC 26 mrz	2.57%
2063 ✦✦	: barchart 26 febb	2.08%
2054 ✦✦	high ieri	1.63%
2046	close ieri ore 22oo	1.24%
2029 ✦✦	: barchart 1 apr	0.40%
2023 ✦✦	doppio min 25 27 mar	0.10%
2020 ✦✦	: barchart 1 apr/ volumi 1 apr	-0.05%
2003 ✦✦	: acceleraz 1 apr	-0.89%
1993 ✦✦	: barchart 1 apr	-1.39%
1967	PoC di ieri	-2.67%
1966 ✦✦✦	: POC weekly cruciale 30 marzo	-2.72%
1945 ✦✦	Low ieri	-3.76%
1935 ✦✦	: volumi 30 marzo	-4.26%
1921 ✦✦	: L 30 marzo	-4.95%

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 – 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 – 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

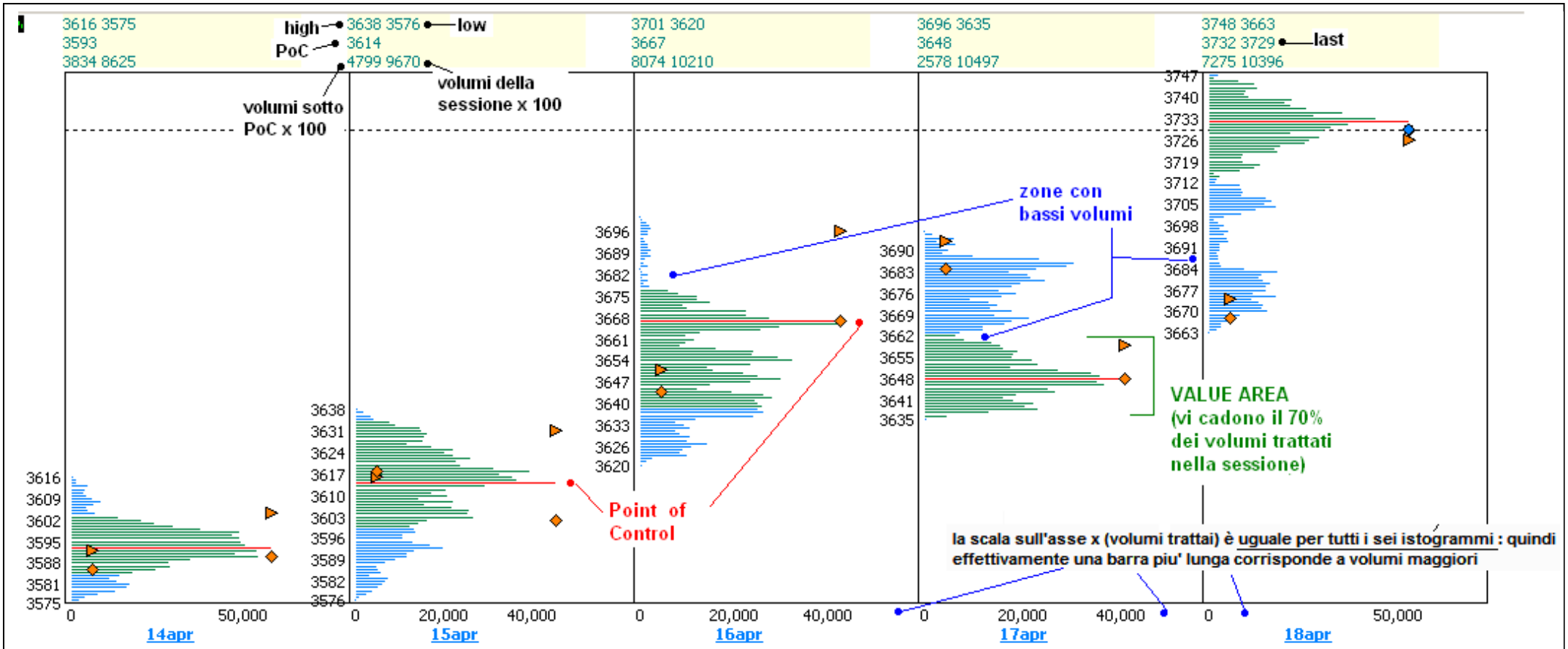
il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino piu in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 – 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntono leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire.Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse si.
Se cosi fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.
Potrebbe restare in quel range 1.5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari piu definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

Come usare queste idee ?
s**e ci spostiamo nel range 4600/5100**, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.
Per trading veloce, ogni discesa sotto l area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.
Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perchè è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio pero vendere se il rally avviene temporalmente all inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.
Il punto piu importante si chiama Point of control, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia l zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.
Altri livelli importanti sono
1) le fasce della ValueArea : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.
2) zone con bassi volumi : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarvisi velocemente.
Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.